

## **BANDO PER IL XIV CORSO DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PER SCENEGGIATORI SCRIPT/RAI 2010-2011**

### INTRODUZIONE

“Accade un fatto strano – disse una volta Turghenev – un compositore studia armonia e teoria delle forme musicali, un pittore non dipinge senza sapere qualcosa dei colori e del disegno, l'architetto poi non ne parliamo neanche. Invece quando uno decide di cominciare a scrivere crede che non sia necessario imparare alcunché e che saper mettere in fila sulla carta le lettere dell'alfabeto sia sufficiente per essere uno scrittore”.

A più di cento anni di distanza, in Europa, le scuole di scrittura sono ancora segnate da questo vecchio e ridicolo pregiudizio; sono guardate con sospetto e scetticismo e liquidate generalmente con lo slogan: “il talento o ce l'hai o non ce l'hai, non si può insegnare”. Ma allora, visto che la presenza del talento è necessaria in ogni forma dell'umana creatività, perché, direbbe Turghenev, non abolire le scuole di musica, di pittura o le facoltà di architettura?

La verità è che il talento dell'artista, cosa peraltro rarissima, va comunque coltivato ed educato fornendo strumenti di formazione, crescita e maturazione tecnica che solo la scuola o la bottega artigiana possono dare.

A conferma di questa citazione, che da quattordici anni apre il nostro Bando, stanno i risultati ottenuti dagli sceneggiatori formati al nostro Corso che hanno saputo imporsi nella scrittura delle produzioni televisive e cinematografiche italiane. In particolare nella stagione 2008/2009, i maggiori successi di pubblico e di critica della fiction televisiva (*Tutti i pazzi per amore*, *I Cesaroni*, *Romanzo criminale*) sono stati firmati tutti da sceneggiatori che hanno frequentato il corso Script.

Dunque, nella persistente scarsità di scuole pubbliche che si occupino di formazione professionale nel settore della creatività audiovisiva, la Rai continua a portare avanti il suo progetto formativo, ideato e organizzato dalla rivista Script e da Dino Audino Editore.

Trovare nuovi talenti o utilizzare quelli provenienti da altri settori della scrittura (teatro, radio, narrativa, giornalismo), formarli nello specifico per dotarli di strumenti che permetteranno loro di inserirsi professionalmente nella scrittura di fiction televisiva: questo l'obiettivo del Corso.

Ha scritto Umberto Eco:

“... il genio umano, l'inventore, non è colui che affronta l'oceano della combinatoria liberandosi delle regole, è semmai colui che ha più regole degli altri. Il problema dell'invenzione non è di buttare a mare le regole ma di vedere quante più ce ne siano”. Anche a questo servirà il Corso.

### COME FUNZIONA IL CORSO

Il Corso, **gratuito**, si svolgerà a Roma in una sede Rai da definire, **dal 24 gennaio al 26 maggio 2011**. Sarà articolato in tre parti: la prima, costituita da lezioni teoriche e pratiche, sarà dedicata all'analisi della sceneggiatura come struttura, esaminandone elementi, funzioni e modelli. La seconda si occuperà dello scrivere per la TV con riferimento particolare a generi e formati televisivi seriali. La terza sarà costituita dallo sviluppo di un lavoro individuale che ciascun corsista elaborerà durante il Corso con la collaborazione di un tutor personale.

Il Corso si svolgerà in 16 settimane, con 5 lezioni settimanali di cui quattro teorico-pratiche dal lunedì al giovedì di quattro ore l'una (dalle 14.30 alle 18.30). Una, riservata ai corsisti, al mattino, dalle 9.30 alle 13.30 in un giorno da definire. L'impegno richiesto per la partecipazione è a tempo pieno in quanto oltre alle ore di lezione ci saranno compiti ed esercitazioni da svolgere a casa, libri da studiare e incontri individuali con i docenti.

### COME SI PARTECIPA AL CORSO

La selezione, svolta da Rai Fiction, con una commissione dal giudizio *insindacabile* punta ad individuare un numero massimo di 12 giovani scrittori da formare. La selezione privilegerà giovani con studi universitari e una buona conoscenza della serialità televisiva. L'età massima sarà di 35 anni circa e cioè potranno partecipare solo i nati dopo il **1° gennaio 1975**. La RAI si riserva di scegliere fino a un massimo di 15 uditori e avranno facoltà di far assistere alle lezioni, ma non alle esercitazioni, sia

funzionari interni che collaboratori sia persone invitate in qualità di ospiti. La platea del corso sarà dunque formata da tre fasce di pubblico:

- a) corsisti
- b) uditori
- c) ospiti.

La convinzione che una buona sceneggiatura nasca da cultura, talento, esperienza di vita e tecnica, ci porta, nella selezione, a tenere conto del curriculum, della creatività contenuta nei lavori inviati, delle idee originali proposte e delle prove sostenute durante la selezione.

L'elenco dei materiali da inviare consiste pertanto in:

1. Un **curriculum** dettagliato da cui risulti una data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1975.
2. Un **massimo di 20 cartelle** complessive (40.000 battute) tra testi originali di tipo narrativo (racconti, romanzi o soggetti per il cinema) e testi di tipo drammaturgico (testi teatrali o sceneggiature). Nel caso di sceneggiature o romanzi editi, il candidato potrà inviare l'intero lavoro. Ogni testo presentato (sia esso completo o sia il brano estratto da un lavoro più lungo) va comunque introdotto da una **sinossi di massimo 5 righe** che ne riassume la trama e altrettante righe che ne diano il senso tematico.
3. **Due o più idee di fiction per la TV**. Si tratta di inviare il concept, cioè l'idea di un film o una serie per la TV - idea che può riguardare ogni genere - dal poliziesco al melò - e ogni formato - dalla sitcom alla soap, alla serie con personaggio fisso. Il concept deve essere espresso in circa 1000 battute (15 righe dattiloscritte). Il mancato rispetto dei termini indicati varrà come elemento penalizzante nel giudizio di chi legge.
4. Almeno **una scaletta di un film** italiano o straniero uscito in Italia negli ultimi 5 anni o che sia stato candidato all'Oscar o al David di Donatello nella sezione "sceneggiatura" (in questi ultimi due casi vanno bene anche film degli ultimi venti anni) e **una di una puntata di una serie televisiva**, e **una cartella di commento** sul perché della scelta e quindi sui vostri gusti cinematografici e televisivi. Esempi su come si fanno le scalette possono essere trovati su molti numeri della rivista "Script" o sul sito [www.scriptonline.it](http://www.scriptonline.it) (nell'area materiali).

Vi preghiamo di inviare i file delle scalette, oltre che in formato cartaceo, anche in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica [script@audinoeditore.it](mailto:script@audinoeditore.it), in modo che l'insieme dei materiali da voi inviati vada a costituire un archivio consultabile on line. I file devono essere documenti word con estensione .doc e ciascun documento deve contenere una sola scaletta; dovete nominare i file in questo modo: cognome\_titolo\_stagione ed episodio (per esempio: bianchi\_il padrino; bianchi\_grey's anatomy\_1x05).

## MODALITÀ DI SELEZIONE

Sulla base del materiale pervenuto la Commissione effettuerà una prima selezione di circa 25/30 candidati e contatterà i prescelti via e-mail per un colloquio, che si svolgerà a Roma nella sede Rai di viale Mazzini 14 e durante il quale si procederà, tra l'altro, anche alla verifica del livello di cultura sia generale che di settore (cinema e soprattutto fiction televisiva). Dopo il colloquio verrà stilata la lista definitiva dei partecipanti al Corso, ma solo dopo quattro settimane dall'inizio verrà stabilito chi saranno i corsisti e chi gli uditori. I corsisti avranno diritto settimanalmente a una lezione mattutina a loro riservata e svilupperanno, insieme a un tutor, un progetto che verrà individuato di comune accordo. Gli uditori invece continueranno a seguire le sole lezioni ex cathedra fino alla fine del Corso.

## PREPARARSI ALLA SELEZIONE

Ai fini di una preparazione adeguata alla selezione e all'eventuale colloquio, si indicano una serie di libri e serie televisive che a scelta del candidato possano essere oggetto di dibattito con la Commissione.

Indicazioni bibliografiche:

Leggere almeno tre tra questi classici della sceneggiatura:

Robert McKee, *Story*, International Forum, 2002

Linda Seger, *Come scrivere una grande sceneggiatura*, Dino Audino Editore, 1996

Chris Vogler, *Il viaggio dell'Eroe*, Dino Audino Editore, 1996

Dara Marks, *L'arco di trasformazione del personaggio*, Dino Audino Editore, 2007

John Truby *Anatomia di una storia* Dino Audino Editore, novembre 2009

Vedere se possibile una stagione di due serie, americane e italiane, a scelta, ad esempio:

*C.S.I.*, *Grey's Anatomy* o altre serie statunitensi a scelta

*Un medico in famiglia*, *Tutti pazzi per amore*, *Capri* o altre serie italiane a scelta

#### TERMINI E SCADENZE

Tutto il materiale deve essere spedito **in triplice copia** – e non sarà restituito – a:

“SCRIPT”, via di Monte Brianzo 91, 00186 ROMA entro e non oltre il **30 ottobre 2010** (farà fede la data del timbro postale).

Il risultato verrà comunicato entro il **10 dicembre 2010**. Per i promossi verrà fissato il colloquio, che si svolgerà a Roma nella sede Rai di viale Mazzini 14 nei giorni **16 e 17 dicembre 2010**. Entro il **20 dicembre 2010** verrà stilato l'elenco di coloro che parteciperanno al Corso. Solo successivamente – dopo le prime quattro settimane di Corso, che comporteranno prove in classe e a casa – verranno decise la lista dei corsisti e quella degli uditori.

Poiché a tutti verrà comunque fornito via e-mail l'esito della selezione, non chiamate o scrivete (a meno che non cambiate indirizzo e-mail).

Nel caso in cui un corsista non potesse partecipare per ragioni sopravvenute successivamente alla selezione finale, oppure durante lo svolgimento del corso fosse assente per troppe lezioni o non rispettasse le consegne sui lavori assegnati, la direzione si riserva la possibilità di sostituirlo inserendo al suo posto un uditore.

#### PER CAPIRSI MEGLIO

Al fine di evitare ulteriori richieste di chiarimento e informazioni che non potranno essere date - è inutile quindi presentarsi di persona, telefonare, mandare e-mail - vi forniamo fin d'ora le risposte alle domande più frequenti.

D. Se il Corso si svolge a Roma e io fossi selezionato, dovrei pagarmi le spese di soggiorno?

R. Sì, le spese sono un investimento che il partecipante fa su se stesso considerando che se si ha talento e voglia di imparare questa è una possibilità unica di formazione gratuita e di rapporto con l'industria audiovisiva. Ma niente illusioni. Il Corso si frequenta per imparare, non per stabilire rapporti, perché in questo settore è il talento che paga.

D. Io ho scritto le mie cose migliori in coppia con un'altra persona. Come faccio?

R. Si può partecipare anche in due occupando un solo posto se si forma una coppia di lavoro stabile - Rulli e Petraglia docet - e naturalmente se si partecipa alla selezione inviando tutti i lavori con la doppia firma. Non si può invece mandare materiale a doppia firma presentandosi da soli.

D. Durante il Corso avrò tempo di fare altre cose (studiare o lavorare?)

R. L'impegno del Corso equivale ad un lavoro part-time di cinque-sei ore. Tra lezioni, letture e scrittura questo è il tempo minimo necessario da dedicargli. Ai corsisti si richiede una presenza continuativa e un impegno costante nello svolgimento delle esercitazioni e nello sviluppo del progetto, pena la sostituzione in corso d'opera.

D. Alla fine del Corso che possibilità concrete esistono di lavorare?

R. Per chi vuol fare questo mestiere seriamente, molte, ma spesso non nell'immediato. Ma oltre che dalle proprie capacità molto dipenderà dalla situazione contingente del mercato. Se cioè le ore di fiction prodotte resteranno tali, aumenteranno o diminuiranno. Questo può variare di stagione in stagione. Ma ricordatevi che questo è un lavoro da liberi professionisti, non esiste il posto fisso. E se non cercate voi il lavoro non sarà il lavoro a cercare voi. La RAI potrà dare una mano ai migliori cercando di offrire stage presso i produttori in quel momento disponibili, ma non può garantire nulla in anticipo.